



Proposta	n. PDET-2026-321 del 20/04/2026
Determinazione dirigenziale	n. DET-2026-292 del 20/04/2026
Oggetto	Direzione Tecnica. Proroga dell'incarico dirigenziale ad interim di Responsabile Unità Analitica Chimica Sanitaria presso il Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna, nei confronti del Dott. Mario Polidoro.
Dirigente adottante	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Dirigente proponente	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Responsabile del procedimento	Casanova Olivia

Questo giorno *20/04/2026* il Direttore Tecnico, De Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 19 del 26/02/2026 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

VISTE:

- la D.D.G. n. 151/2025, avente ad oggetto “Direzione Generale.Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 31/2026, con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- la D.D.G. n. 7/2026 con cui sono stati, da ultimo, approvati l’assetto organizzativo analitico ed il Manuale organizzativo di Arpae Emilia- Romagna;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 91/2018 con la quale è stato approvato in Arpae il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali, di seguito Reg. Inc.;
- la D.D.G. n. 97/2018 con cui è stata approvata la metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali in Arpae;

RICHIAMATI inoltre:

- l’Accordo Rep. 394/2026 in materia di revisione del quadro delle posizioni dirigenziali in Arpae;
- la D.D.G. n. 10/2026, con cui è stato recepito il suddetto accordo;

VISTA ALTRESI’:

- la determinazione n. 131/2026 con cui è stata approvato il quadro delle posizioni dirigenziali e l’assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica;

VISTO INOLTRE:

- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali di Arpae, approvato con D.D.G. n. 91/2018 ed in particolare l’art. 3, comma 3, dello stesso che disciplina il conferimento ad interim e l’art. 4 che dispone che il Direttore Tecnico risulta competente al conferimento degli incarichi di responsabilità relativi alle posizioni dirigenziali nell’ambito organizzativo di competenza;

DATO ATTO:

- che, con determinazione n. 575/2025 è stato disposto il conferimento ad interim dell’incarico dirigenziale di Responsabile Unità Analitica Chimica Sanitaria presso il Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna, nei confronti del Dott. Mario Polidoro, con decorrenza dal 01/09/2025 e sino al 30/04/2026;

RILEVATO:

- che con DDG n. 155/2025, in relazione alle esigenze funzionali ed organizzative di Arpae, nelle more della definitiva attuazione della revisione organizzativa dell’Agenzia di cui alla suddetta DDG n. 151/2025, è stata disposta fino al 31/07/2026 la proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza;

VISTO:

- l’art. 10, comma 4, del sopracitato Reg. Inc., che prevede la possibilità di prorogare gli incarichi dirigenziali per motivate ragioni organizzative;

CONSIDERATO:

- che si rende necessario adottare una soluzione organizzativa idonea a garantire la continuità ed il presidio delle funzioni afferenti la posizione dirigenziale di Responsabile Unità Analitica Chimica Sanitaria, nelle more del completamento delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali dell’Agenzia;

RITENUTO:

- pertanto, in applicazione delle disposizioni regolamentari sopra citate, di disporre la proroga del conferimento ad interim dell’incarico dirigenziale di Responsabile Unità Analitica Chimica Sanitaria presso il Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna, nei confronti del Dott. Mario Polidoro;
- di stabilire che la suddetta proroga abbia decorrenza dal 01/05/2026 e sino al 31/07/2026, o data antecedente in relazione agli esiti dell’espletamento della procedura di conferimento dell’incarico dirigenziale in esame;
- di precisare, inoltre, che la proroga dell’incarico dirigenziale disposta con il presente provvedimento debba avvenire con l’invarianza degli istituti giuridici ed economici attualmente applicati al dirigente interessato, conseguentemente resta confermato nei confronti del Dott. Mario Polidoro il trattamento economico attualmente in godimento per l’incarico di Responsabile Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna;

DATO ATTO:

- che la proroga del conferimento ad interim dell’incarico dirigenziale in oggetto comporta per il Dott. Mario Polidoro l’assunzione delle funzioni attribuite al Responsabile Unità Analitica Chimica Sanitaria dalle disposizioni legislative, regolamentari ed aziendali riferite a tale ruolo;

DATO ATTO inoltre

- che, relativamente all’incarico di Responsabile Unità Analitica Chimica Sanitaria (qualificato quale incarico di struttura semplice) prorogato con il presente atto, risulta acquisita la dichiarazione del Dott. Mario Polidoro sull’insussistenza delle cause di inconferibilità ed

incompatibilità, resa ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, pubblicata quale allegato alla presente determinazione;

SU PROPOSTA:

- dello stesso Direttore Tecnico, che ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO altresì:

- che Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 è la Dott.ssa Olivia Casanova, Responsabile dell'Unità Amministrazione della Direzione Tecnica e Struttura Ambiente Prevenzione Salute;

DETERMINA

1. di disporre la proroga del conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Analitica Chimica Sanitaria presso il Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna, nei confronti del Dott. Mario Polidoro;
2. di stabilire che la suddetta proroga abbia decorrenza dal 01/05/2026 e sino al 31/07/2026, o data antecedente in relazione agli esiti dell'espletamento della procedura di conferimento dell'incarico dirigenziale in esame;
3. di precisare, inoltre, che la proroga dell'incarico dirigenziale disposta con il presente provvedimento debba avvenire con l'invarianza degli istituti giuridici ed economici attualmente applicati al dirigente interessato, conseguentemente resta confermato nei confronti del Dott. Mario Polidoro il trattamento economico attualmente in godimento per l'incarico di Responsabile Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna;
4. di dare atto che la proroga del conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale in oggetto comporta per il Dott. Mario Polidoro l'assunzione delle funzioni attribuite al Responsabile Unità Analitica Chimica Sanitaria dalle disposizioni legislative, regolamentari ed aziendali riferite a tale ruolo;
5. di dare atto inoltre che, relativamente all'incarico di Responsabile Unità Analitica Chimica Sanitaria (qualificato quale incarico di struttura semplice) prorogato con il presente atto, risulta acquisita la dichiarazione del Dott. Mario Polidoro sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità, resa ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, pubblicata quale allegato alla presente determinazione;
6. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Servizio Risorse Umane.

IL DIRETTORE TECNICO

Firmato digitalmente

De Munari Eriberto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Mario Polidoro dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento al conferimento dell'incarico ad interim di Responsabile Unità Analitica Chimica Sanitaria,

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal sottoscritto nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio; rifiuto di atti d'ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 20/04/2026

Il dirigente Dott. Mario Polidoro *

* *Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.